



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

IL MINISTRO

- VISTO il D. L.gs 30 luglio 1999, n.300, e successive modifiche e variazioni;
- VISTO il D. L.gs 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e variazioni;
- VISTO il C.C.N.L. – Area I della dirigenza, sottoscritto in data 21 aprile 2006;
- VISTO il D.L. 18.5.2006, n. 181, convertito con modifiche dalla legge n. 233, del 17.7.2006;
- VISTO il D.P.R. 21 dicembre 2007, n. 260 registrato alla Corte dei Conti il 14 gennaio 2008 registro 1, foglio n. 13, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione, con il quale si è proceduto ad individuare gli Uffici dirigenziali di livello dipartimentale, di livello dirigenziale generale e il numero degli uffici e dei posti di funzione di livello dirigenziale non generale;
- VISTO il D.M. 27.4.2008, con il quale è stata disposta l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale;
- VISTI i 18 D.M. dell'11.4.2008, registrati alla Corte dei Conti il 15.5.2008, dal n. 267 al n. 284, con i quali è stata disposta l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale degli uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATO che il numero dei dirigenti di seconda fascia in servizio, appartenenti al ruolo dell'Amministrazione scolastica centrale e periferica risulta insufficiente rispetto alla dotazione organica stabilita con il D.P.R. n. 260/07 sopracitato;
- CONSIDERATO che l'art. 19 del D.L.gs n. 165/01, consente, con le procedure previste dai commi 5-bis e 6, di ricoprire i posti vacanti, nei limiti dei contingenti ivi stabiliti, con il conferimento di incarichi a tempo determinato a personale in possesso dei requisiti richiesti dai medesimi commi 5-bis e 6;
- RITENUTO pertanto di dover far ricorso alla normativa citata, ripartendo la possibilità di conferimento di incarico dirigenziale non generale fra i diversi Uffici dell'Amministrazione Scolastica centrale e periferica;
- VISTO il D.M. del 31 luglio 2008, con il quale sono state ripartite, tra Amministrazione centrale e Uffici scolastici regionali, le autorizzazioni al conferimento degli incarichi di livello dirigenziale non generale, ai sensi dei commi 5-bis e 6 dell'art. 19 del D.L.gs n. 165/01;
- CONSIDERATO che per sopravvenute improrogabili esigenze, le assegnazioni al conferimento degli incarichi di livello dirigenziale non generale di cui al comma 5-bis dell'art. 19 del citato decreto legislativo, autorizzate all'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, devono essere incrementate di una unità;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

RITENUTO che la predetta unità si ottiene attingendo al contingente in dotazione all'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia;

DECRETA

Per i motivi sopra indicati le autorizzazioni al conferimento degli incarichi di livello dirigenziale non generale, ai sensi dei commi 5-bis dell'art. 19 del D.L.gs n. 165/01, in dotazione all'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, sono incrementate di una unità.

In dipendenza di quanto sopra, le autorizzazioni al conferimento degli incarichi di livello dirigenziale non generale, ai sensi dei commi 5-bis del citato art. 19, in dotazione all'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia si intendono ridotte di una unità.

Roma, 5.8.2008

Il Ministro
Maria Stella Gelmini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Gelmini', written over the printed name of the Minister.